## PROGETTO CCM "SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO: DALLA PIANIFICAZIONE REGIONALE ALLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE".

Questo 2° progetto, affidato sempre alla Regione Emilia Romagna, vede coinvolte tutte le Regioni che hanno partecipato al piano di formazione per pianificatori regionali sulle complesse problematiche socio-sanitarie legate al fumo.

I soggetti formati a livello nazionale costituiscono uno "staff" regionale operativo, che si avvale della supervisione tecnica del gruppo di formatori centrali, ed ha acquisito le competenze necessarie per la pianificazione regionale di interventi di contrasto al fumo.

Completata la fase di formazione dei pianificatori regionali, le Regioni, per l'implementazione della "Strategia CCM per la riduzione dei danni del fumo", potranno attivare e strutturare i programmi regionali e locali di formazione, rivolti ad operatori pubblici e del privato sociale, ed attivare a livello locale specifici interventi di prevenzione e cura del tabagismo, nonché attività trasversali di ricerca, monitoraggio e valutazione, nelle seguenti aree tematiche di intervento, individuate negli ambiti previsti dalla strategia CCM (tutela del fumo passivo, prevenzione del tabagismo, sostegno alla disassuefazione):

- 1. costituzione di un sistema di rete di livello locale per l'attivazione di programmi di comunità di prevenzione e cura del tabagismo.
- 2. monitoraggio della legge 3/2003 e implementazione di interventi educativi in differenti tipologie di luoghi di lavoro (Aziende produttive, locali pubblici, Aziende Sanitarie, Ospedali, ecc..).
- 3. implementazione interventi rivolti alla scuola con particolare attenzione all'inserimento di metodologie validate di "educazione fra pari".
- **4**. attivazione di percorsi formativi per operatori sanitari con particolare riguardo ai MMG e ai Pediatri di libera scelta, anche attraverso il coordinamento con iniziative nazionali di formazione.
- 5. implementazione e/o sostegno dei centri antifumo, con realizzazione di sistema di rete con gli operatori di primo livello e sperimentazione di modalità di disassuefazione rivolti a gruppi specifici: giovani, stranieri, soggetti in condizioni svantaggiate.

Il presente progetto è finalizzato a favorire la condivisione di obiettivi e strumenti tra le varie realtà regionali, identificando le migliori esperienze, riproducibili, o sperimentando a livello locale interventi pilota per ciascuna delle aree descritte.

Ciascuna Regione potrà attivare un progetto in una o più aree, in almeno una Azienda Sanitaria, sulla base delle priorità territoriali.

I progetti saranno strutturati secondo l'ottica dell'approccio di rete con conseguente necessario coinvolgimento di molteplici enti ed istituzioni a livello locale.

Si prevede l'attivazione di interventi in grado di svilupparsi nel tempo e che, attraverso un'accurata pianificazione, il monitoraggio in itinere e la valutazione, consentiranno di migliorare l'offerta di programmi e servizi alla popolazione per la prevenzione e cura del tabagismo.

Il progetto sarà affidato alla Regione Emilia Romagna, che già svolge il ruolo di coordinatore delle attività di formazione inerenti la pianificazione degli interventi e gestirà i rapporti economici con le Regioni individuate quali capofila di ciascuna delle cinque aree di intervento individuate.

La regione Emilia Romagna coordinerà l'intero progetto, curando in particolare l'organizzazione di seminari formativi teorico-pratici per la pianificazione dei progetti d'area, per la definizione di un modulo di progettazione interregionale d'area, la predisposizione del programma complessivo di valutazione di efficacia degli interventi e le iniziative di divulgazione dei risultati.

Ciascuna Regione dovrà esprimere l'adesione formale ad una o più aree di intervento e individuare almeno un'Azienda Sanitaria Locale nella quale sperimentare un progetto pilota relativo all'area scelta.

Nell'ambito del gruppo di Regioni che hanno individuato la preferenza per la stessa area sarà individuata una Regione capofila, con ruolo di coordinamento e monitoraggio, una seconda Regione con funzione di supporto tecnico e Regioni partner in numero da 2 a 4.